# PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

PROGRESSIVE
PENSION PLAN
Programma Dinamico

**Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5036**

**Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 31.03.2020**

Il presente estratto di Nota Informativa – composto della Sezione I e dalla Sezione II, dalle relative schede e dal glossario dei principali termini utilizzati – contiene le informazioni aggiornate relativamente a tutte le schede della Sezione II e, in relazione alla Sezione I, la Scheda dei costi adeguata alle vigenti disposizioni Covip:

a) Sezione I – Le informazioni chiave per l'aderente
   - Scheda – I costi

b) Sezione II – Le informazioni integrative
   - Scheda – Le opzioni di investimento
   - Scheda – Le informazioni sui soggetti coinvolti

c) Appendice "Informativa sulla sostenibilità"

La società Arca Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente estratto di Nota informativa.
La società Arca Vita S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di *Unipol Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche "Unipol S.p.A.")*.

**PROGRESSIVE PENSION PLAN**
**PROGRAMMA DINAMICO –**
**FONDO PENSIONE**

Via del Fante, 21 – 37122 Verona
+39 045.8192111
informa@arcassicura.it
previdenza.arcavita@pec.unipol.it
www.arcassicura.it

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)**
**ARCA VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)**
**Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5036**
**Istituito in Italia**

**Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 31.03.2020**

# Estratto di Nota informativa

**(depositato presso la COVIP il 31/03/2026)**

# Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

*ARCA VITA SPA (di seguito, ARCA VITA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

## Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al "PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE", è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento da altra forma pensionistica complementare.

### I costi nella fase di accumulo (1)

| Costi nella fase di accumulo | |
|---|---|
| **Tipologia di costo** | **Importo e caratteristiche** |
| **Spese di adesione** | € 24,00 su base annua, prelevate sul versamento di prima annualità |
| **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:** | |
| Direttamente a carico dell'aderente | € 24,00 su base annua, prelevate sui versamenti periodici successivi al primo |
| Indirettamente a carico dell'aderente: | |
| - Fondo interno "CONTROL" | 1,45% del patrimonio su base annua |
| - Fondo interno "MEDIUM" | 1,75% del patrimonio su base annua |
| - Fondo interno "POWER" | 1,95% del patrimonio su base annua |
| **Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): | |
| - Anticipazione | Non previste |
| - Trasferimento | € 100,00 in cifra fissa |
| - Riscatto | Non previste |
| - Riallocazione della posizione individuale *(switch)* | Non previste |
| - Riallocazione del flusso contributivo *(redirection)* | Non previste |
| - Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri ammnistrativi | € 50,00 in cifra fissa |

1) *Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.*
*Nel caso di investimenti in OICR alternativi (FIA), diversi da quelli collegati, nel fondo interno, graveranno le commissioni di gestione annua di ciascun OICR nella misura massima dell'1,8% e le eventuali commissioni di overperformance di ciascun OICR nella misura massima del 25% della performance dell'OICR stesso. Per FIA collegati si intende quelli promossi o gestiti dalla società che gestisce le risorse del Fondo o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza.*

## L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di **"PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE"**, è riportato, per ciascun fondo interno, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

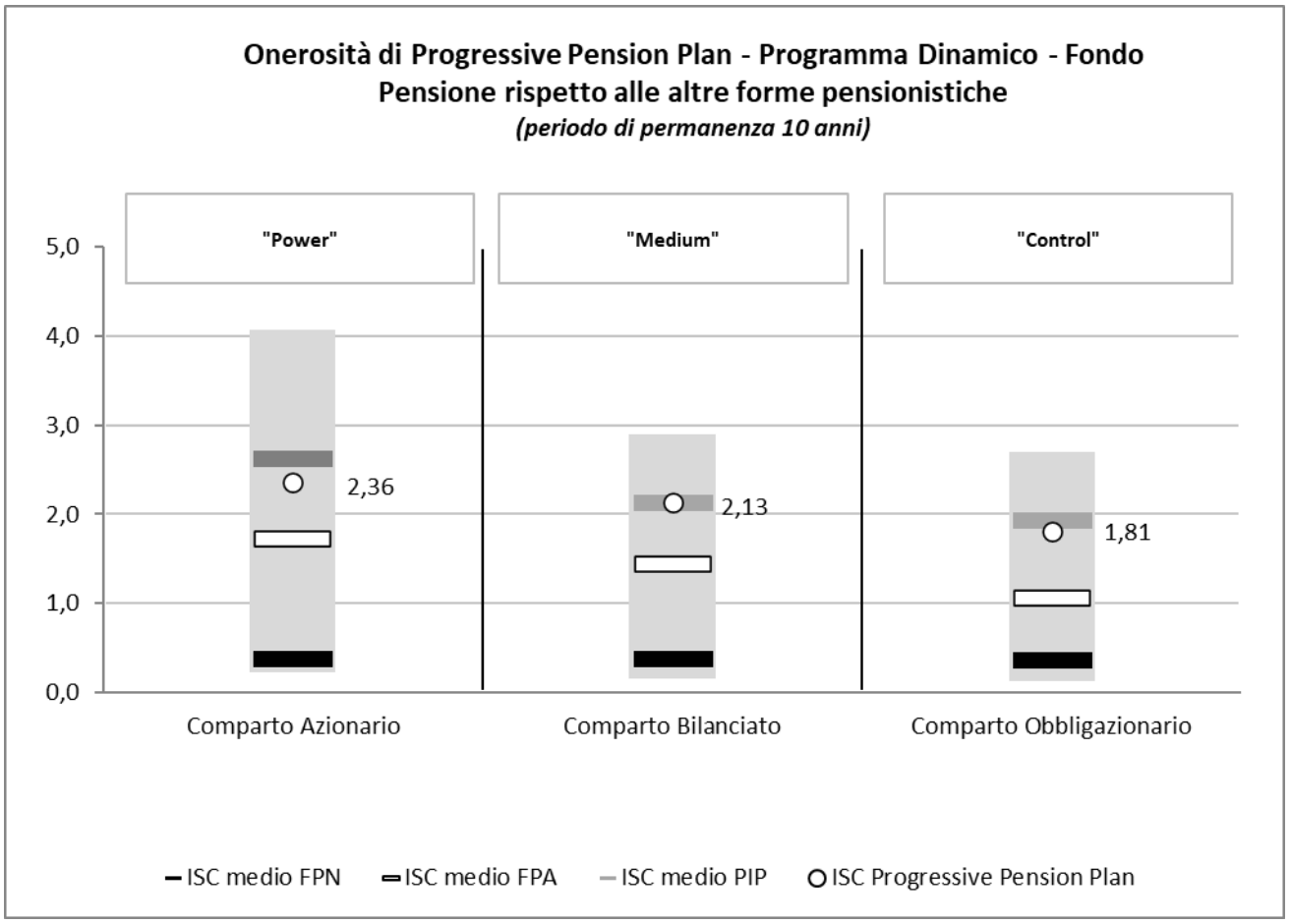
***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

**Indicatore sintetico dei costi**

| Età al momento dell'adesione: indifferente | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Anni di permanenza | | | |
| Linee di investimento | 2 anni | 5 anni | 10 anni | 35 anni |
| "CONTROL" | 3,54% | 2,15% | 1,81% | 1,62% |
| "MEDIUM" | 3,86% | 2,47% | 2,13% | 1,94% |
| "POWER" | 4,09% | 2,70% | 2,36% | 2,17% |

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di "PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE" è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.
L'onerosità di "PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE" è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.
Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.




*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

## I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento è pari allo 0,5%. A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,20%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.arcassicura.it).*

**PROGRESSIVE PENSION PLAN**
**PROGRAMMA DINAMICO –**
**FONDO PENSIONE**

Via del Fante, 21 – 37122 Verona
+39 045.8192111
informa@arcassicura.it
previdenza.arcavita@pec.unipol.it
www.arcassicura.it

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)**
**ARCA VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)**
**Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5036**
**Istituito in Italia**

# Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 31.03.2020

# Estratto di Nota informativa

**(depositato presso la COVIP il 31/03/2026)**

# Parte II 'Le informazioni integrative'

La società Arca Vita S.p.A si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

La società Arca Vita S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol S.p.A.

## Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2026)

### Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento difine rapporto) in maturazione. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro. Se alla data del 28 aprile 1993 eri già iscritto a forme di previdenza obbligatorie puoi, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

### Dove e come si investe

Il PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE consente di investire in tre fondi interni collegati a scelta dell'aderente denominati "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL".

Le somme versate nel fondo interno scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun fondo.

Il patrimonio dei fondi interni "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL" è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato in tali linee di investimento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio dei fondi interni "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL" e delle relative quote sono determinati con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese e sono diffusi mediante pubblicazione sul sito Internet di Arca Vita S.p.A. all'indirizzo: www.arcassicura.it.
I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di Progressive Pension Plan - Fondo Pensione sono gestite direttamente da Unipol Assicurazioni S.p.A alla quale Arca Vita S.p.A. ha conferito delega di gestione. Unipol Assicurazioni S.p.A. opera nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

## I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

## La scelta del comparto

Il PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE ti offre la possibilità di scegliere tra **3 fondi interni**, le cui caratteristiche sono descritte nella presente scheda. Il PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più fondi interni.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

**Asset class:** categorie di strumenti finanziari;

**Benchmark/Indice di riferimento**: parametro di riferimento per confrontare il risultato del fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi;

**Cash**: strumenti finanziari del mercato monetario;

**Duration finanziaria:** durata media degli investimenti finanziari;

**Fondo interno:** fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit linked costituito all'interno della Compagnia assicurativa e gestito separatamente dalle altre attività della Compagnia stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dal contraente, i quali vengono convertiti in quote (unit) del fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari);

**Hedging**: operazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di un investimento;

**Investment grade:** si tratta di obbligazioni emesse da emittenti considerati affidabili dalle agenzie con rating BBB (S&P) e Baa (Moody's) o superiore;

**Multi asset:** tipologia di gestione che prevede l'investimento allo stesso tempo in fondi comuni di gestori internazionali e titoli, azionari ed obbligazionari;

**Multi manager:** tipologia di gestione secondo la quale il gestore del fondo interno, si occupa di selezionare, attraverso uno screening rigoroso ed un sistematico monitoraggio delle attività dei più importanti asset manager internazionali, le case di investimento ed i fondi di volta in volta giudicati più adatti a generare valore per i risparmiatori finali;

**Multipli di mercato:** valori di sintesi che forniscono indicazioni sullo stato di salute di una impresa;

**Nuovo iscritto**: lavoratore che alla data del 29/4/1993 non risultava già iscritto a forme di previdenza complementare;

**OCSE:** è l'acronimo di "Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico";

**OICR:** è l'acronimo di "Organismi di investimento collettivo del risparmio", che comprendono tra l'altro i fondi comuni di investimento;

**Over the counter (OTC):** mercati non regolamentati;

**Premio al rischio**: il premio al rischio è il premio, in termini di maggior rendimento richiesto dagli investitori, per comprare azioni anziché strumenti finanziari meno rischiosi;

**Rating:** giudizio sintetico sulla capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari. È prodotto da società indipendenti come Moody's e Standard & Poor's ed influenza notevolmente il tasso al quale le imprese valutate possono chiedere capitali al mercato;

**RITA:** acronimo di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata, erogabile all'Aderente, con almeno cinque anni di partecipazione a forme di previdenza complementare, che rispetta i seguenti requisiti di accesso:

- ✓ cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa;
- ✓ anzianità contributiva di almeno 20 anni nel regime obbligatorio di appartenenza;
- ✓ oppure
- ✓ inoccupazione, a seguito di cessazione dell'attività lavorativa, per un periodo superiore a 24 mesi;
- ✓ maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia entro un massimo di 10 anni successivi al compimento del termine di cui al punto precedente.

**Strumenti derivati**: strumenti finanziari il cui prezzo deriva dal prezzo di un altro strumento, sfruttando l'effetto di leva finanziaria. Presentano un elevato livello di rischio e possono essere usati per operazioni speculative o di copertura. Rientrano in questa categoria i future, le opzioni, gli swap, i contratti a termine e i warrant, ma anche i covered warrant e gli altri prodotti di questa famiglia (benchmark, certificates);

**Tasso tecnico:** rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali;

**Tavola demografica:** documento che raccoglie la statistica della sopravvivenza media della popolazione;

**Tracking error:** differenziale tra il rendimento di un portafoglio di strumenti finanziari e l'indice di riferimento;

**Turnover di portafoglio:** indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio di un fondo, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota;

**Vecchio iscritto:** lavoratore iscritto ad una forma pensionistica complementare in data antecedente al 29.04.1993 che non abbia mai interamente riscattato la propria posizione individuale

**View del gestore:** visione del gestore sui mercati;

**Warrant:** certificato emesso da un'impresa che dà il diritto a comprare le azioni dell'emittente a una determinata data e ad un prezzo prefissato. Appartiene alla categoria dei derivati;

**Volatilità:** è l'indicatore della variabilità del valore di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

## Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- ✓ **il Documento sulla politica di investimento;**
- ✓ i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- ✓ gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.arcassicura.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la* **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

# I Fondi Interni: Caratteristiche

## Fondo Interno Control

- ✓ **Categoria del fondo interno:** linea obbligazionaria mista
- ✓ **Finalità della gestione:** il fondo "CONTROL" investe prevalentemente sui mercati obbligazionari e monetari con un limitato investimento sui mercati azionari. Il fondo si prefigge quindi la moderata crescita del valore delle quote in un orizzonte temporale di medio periodo e si rivolge dunque ad un investitore dal profilo di rischio medio.
- ✓ **Garanzia:** assente.
- ✓ **Orizzonte temporale:** medio periodo (10 anni).
- ✓ **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità**:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - Politica di gestione: Prevalentemente orientata sui mercati obbligazionari di tutte le durate e monetari con una limitata esposizione sui mercati azionari.
  - Strumenti finanziari: Il fondo "CONTROL" investe in attività finanziarie di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria denominate in qualsiasi valuta. Il Comparto può investire nelle seguenti categorie di attività finanziarie:
    - OICR armonizzati;
    - titoli di Stato, emissioni di Enti Sovranazionali e titoli obbligazionari;
    - titoli azionari quotati su mercati regolamentati senza vincoli di capitalizzazione dimensione, settore di appartenenza della Società Emittente;
    - strumenti monetari che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti in OICR sono effettuati nei confronti degli emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal Gestore delegato e sulla struttura dei costi degli strumenti finanziari utilizzati. La Società Istitutrice deve disporre di flussi informativi sufficienti ad una adeguata valutazione dell'investimento effettuato ed alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di lockup.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. La percentuale di investimento in eventuali strumenti derivati non quotati, sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in strumenti emessi/gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Società Istitutrice. In questo caso la Società Istitutrice garantisce che tali investimenti siano effettuati alle migliori condizioni possibili per l'aderente con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura degli stessi.

- ✓ Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati. Nell'attività di selezione dei titoli e di gestione degli attivi il rating è solo uno dei parametri di riferimento e non viene utilizzato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo, con parametri e criteri specifici in relazione alla tipologia di emittenti, se pubblici o privati. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- ✓ Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso

l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.

- ✓ Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

**Indice di riferimento**: gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

| Descrizione | % |
|---|---|
| ML UME Corpo & Large Cap | 6,44% |
| JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze) | 51,56% |
| JPM Euro 3 mesi | 17,79% |
| JPM (Titoli di Stato) USA | 6,44% |
| MSCI USA | 6,75% |
| MSCI Giappone | 0,89% |
| MSCI Pacifico ex Giappone | 0,89% |
| MSCI Europa | 8,88% |
| MSCI Emerging Market Free | 0,36% |

È previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

**Gestione del rischio**: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

| Strumenti finanziari | % |
|---|---|
| Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria | 17,77% |
| *Di cui: - area Europa* | 8,88% |
| *- area USA* | 6,75% |
| *- area Giappone* | 0,89% |
| *- area Pacific ex Japan* | 0,89% |
| *- area Emerging Markets* | 0,36% |
| Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria | 64,44% |
| *Di cui: - area USA non Corporate* | 6,44% |
| *- area Europa non Corporate* | 51,56% |
| *- Corporate* | 6,44% |
| Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash | 17,79% |

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "CONTROL" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,30% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,30% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

## Fondo Interno Medium

- ✓ **Categoria del fondo interno:** linea bilanciata
- ✓ **Finalità della gestione:** il fondo "MEDIUM" investe con uno stile dinamico sui mercati azionari e obbligazionari globali. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore con un profilo di rischio medio-alto in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.
- ✓ **Garanzia:** assente.
- ✓ **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (15 anni).
- ✓ **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - Politica di gestione: Orientata sui mercati azionari globali e, in misura minore, sui mercati obbligazionari di tutte le durate, e monetari;
  - Strumenti finanziari: Il fondo "MEDIUM" investe in attività finanziarie di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria denominate in qualsiasi valuta. Il Comparto può investire nelle seguenti categorie di attività finanziarie:
    - OICR armonizzati;
    - titoli di Stato, emissioni di Enti Sovranazionali e titoli obbligazionari;
    - titoli azionari quotati su mercati regolamentati senza vincoli di capitalizzazione dimensione, settore di appartenenza della Società Emittente;
    - strumenti monetari che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti in OICR sono effettuati nei confronti degli emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal Gestore delegato e sulla struttura dei costi degli strumenti finanziari utilizzati. La Società Istitutrice deve disporre di flussi informativi sufficienti ad una adeguata valutazione dell'investimento effettuato ed alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di lock up.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. La percentuale di investimento in eventuali strumenti derivati non quotati, sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in strumenti emessi/gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Società Istitutrice. In questo caso la Società Istitutrice garantisce che tali investimenti siano effettuati alle migliori condizioni possibili per l'aderente con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura degli stessi.

- ✓ Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati. Nell'attività di selezione dei titoli e di gestione degli attivi il rating è solo uno dei parametri di riferimento e non viene utilizzato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo, con parametri e criteri specifici in relazione alla tipologia di emittenti, se pubblici o privati. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- ✓ Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.
- ✓ Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

**Indice di riferimento**: Gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

| **Descrizione** | **%** |
|---|---|
| ML UME Corpo & Large Cap | 3,42% |
| JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze) | 27,39% |
| JPM Euro 3 mesi | 5,00% |
| JPM (Titoli di Stato) USA | 3,42% |
| MSCI USA | 23,09% |
| MSCI Giappone | 3,04% |
| MSCI Pacifico ex Giappone | 3,04% |
| MSCI Europa | 30,38% |
| MSCI Emerging Market Free | 1,22% |

È previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

**Gestione del rischio**: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

| **Strumenti finanziari** | **%** |
|---|---|
| Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria | 60,77% |
| *Di cui: - area Europa* | 30,38% |
| *- area USA* | 23,09% |
| *- area Giappone* | 3,04% |
| *- area Pacific ex Japan* | 3,04% |
| *- area Emerging Markets* | 1,22% |
| Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria | 34,23% |
| *Di cui: - area USA non Corporate* | 3,42% |
| *- area Europa non Corporate* | 27,39% |
| *- Corporate* | 3,42% |
| Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash | 5,00% |

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "MEDIUM" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,70% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,70% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

## Fondo Interno Power

- ✓ **Categoria del fondo interno:** linea azionaria
- ✓ **Finalità della gestione:** il fondo "POWER" investe prevalentemente sui mercati azionari globali, con una limitata esposizione ai mercati monetari e obbligazionari. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad accrescere in modo rilevante il valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e che è disposto a sostenere il livello di rischio elevato tipico di questo genere di investimenti.
- ✓ **Garanzia:** assente.
- ✓ **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (15 anni).
- ✓ **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali osociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
  - Politica di gestione: Prevalentemente orientata sui mercati azionari globali con una limitata esposizione ai mercati monetari e obbligazionari;
  - Strumenti finanziari: Il fondo "POWER" investe in attività finanziarie di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria denominate in qualsiasi valuta. Il Comparto può investire nelle seguenti categorie di attività finanziarie:
    - OICR armonizzati;
    - titoli di Stato, emissioni di Enti Sovranazionali e titoli obbligazionari;
    - titoli azionari quotati su mercati regolamentati senza vincoli di capitalizzazione dimensione, settore di appartenenza della Società Emittente;
    - strumenti monetari che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

Gli investimenti in OICR sono effettuati nei confronti degli emittenti che consentono l'accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal Gestore delegato e sulla struttura dei costi degli strumenti finanziari utilizzati. La Società Istitutrice deve disporre di flussi informativi sufficienti ad una adeguata valutazione dell'investimento effettuato ed alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Non è consentito l'investimento in OICR che prevedano commissioni di entrata, commissioni di uscita e/o periodi di lock up.

L'investimento diretto in strumenti derivati (non tramite OICR), coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del Comparto, avviene per finalità di riduzione del rischio d'investimento o di efficiente gestione e si rivolge generalmente verso strumenti quotati, in quanto tale caratteristica consente di limitare sia i rischi operativi, sia i rischi connessi alla scarsa liquidabilità, alla difficoltà di valutazione e alla limitata trasparenza di tali strumenti. La percentuale di investimento in eventuali strumenti derivati non quotati, sarà residuale rispetto al totale del Portafoglio. Le vendite di divisa a termine a scopo di copertura e i successivi eventuali acquisti a termine per chiusura della copertura stesse possono essere effettuate sul mercato O.T.C..

È consentito l'investimento in OICR che utilizzano strumenti derivati sia per finalità di copertura del rischio che per una più efficiente gestione.

Il Comparto può investire fino al 100% del patrimonio in strumenti emessi/gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Società Istitutrice. In questo caso la Società Istitutrice garantisce che tali investimenti siano effettuati alle migliori condizioni possibili per l'aderente con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura degli stessi.

- ✓ Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati. Nell'attività di selezione dei titoli e di gestione degli attivi il rating è solo uno dei parametri di riferimento e non viene utilizzato in modo esclusivo o meccanico, ma vengono effettuate valutazioni più ampie in base ad informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo, con parametri e criteri specifici in relazione alla tipologia di emittenti, se pubblici o privati. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- ✓ Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.
- ✓ Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

**Indice di riferimento**: Gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

| Descrizione | % |
|---|---|
| ML UME Corpo & Large Cap | 1,25% |
| JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze) | 9,96% |
| JPM Euro 3 mesi | 5,00% |
| JPM (Titoli di Stato) USA | 1,25% |
| MSCI USA | 31,37% |
| MSCI Giappone | 4,13% |
| MSCI Pacifico ex Giappone | 4,12% |
| MSCI Europa | 41,27% |
| MSCI Emerging Market Free | 1,65% |

È previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

**Gestione del rischio**: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

| Strumenti finanziari | % |
|---|---|
| Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria | 82,54% |
| *Di cui: - area Europa* | 41,27% |
| *- area USA* | 31,37% |
| *- area Giappone* | 4,13% |
| *- area Pacific ex Japan* | 4,12% |
| *- area Emerging Markets* | 1,65% |
| Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria | 12,46% |
| *Di cui: - area USA non Corporate* | 1,25% |
| *- area Europa non Corporate* | 9,96% |
| *- Corporate* | 1,25% |
| Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash | 5,00% |

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "POWER" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,90% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,90% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

# I comparti. Andamento passato

## Fondo Interno Control

| | |
|---|---|
| Data di avvio dell'operatività della gestione: | 21/03/2001 |
| Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): | € 9.488.673,92 |

### Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario e obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede parte limitata dell'esposizione al mercato azionario. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Relazione tra indice di riferimento stile di gestione: La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2025.

**Tav. 1** – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Obbligazionario (Titoli di debito)** | | | | **81,04%** |
| Titoli di Stato | | **10,76%** | Titoli *corporate* **0,00%** | OICR **70,28%** |
| Emittenti Governativi | **10,76%** | Sovranaz. **0,00%** | (tutti quotati o *investment grade*) | |
| **Azionario (Titoli di capitale)** | | | | **18,96%** |
| OICR | | **18,96%** | Azioni | **0,00%** |

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

| | |
|---|---|
| **Titoli di debito** | **81,04%** |
| Italia | 0,00% |
| Nord America | 6,60% |
| Europa | 73,49% |
| Mercati emergenti | 0,00% |
| Globale | 0,95% |
| **Titoli di capitale** | **18,96%** |
| Asia - Pacifico | 1,00% |
| Mercati emergenti | 0,47% |
| Europa | 9,46% |
| Giappone | 0,93% |
| Nord America | 7,10% |
| Global | 0,00% |

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

| | |
|---|---|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 4,17% |
| *Duration* media | 5,172 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 0,92% |
| Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio | 0,1606 |

Le percentuali delle tavole 1 e 2 sono calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità
La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al 85,52%.
La percentuale del portafoglio del fondo (escludendo la liquidità) investita in quote di OICR è pari al 89,24%.
Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.
Si segnala che, a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi.
Con frequenza mensile vengono monitorate le seguenti metriche di rischio e rendimento:

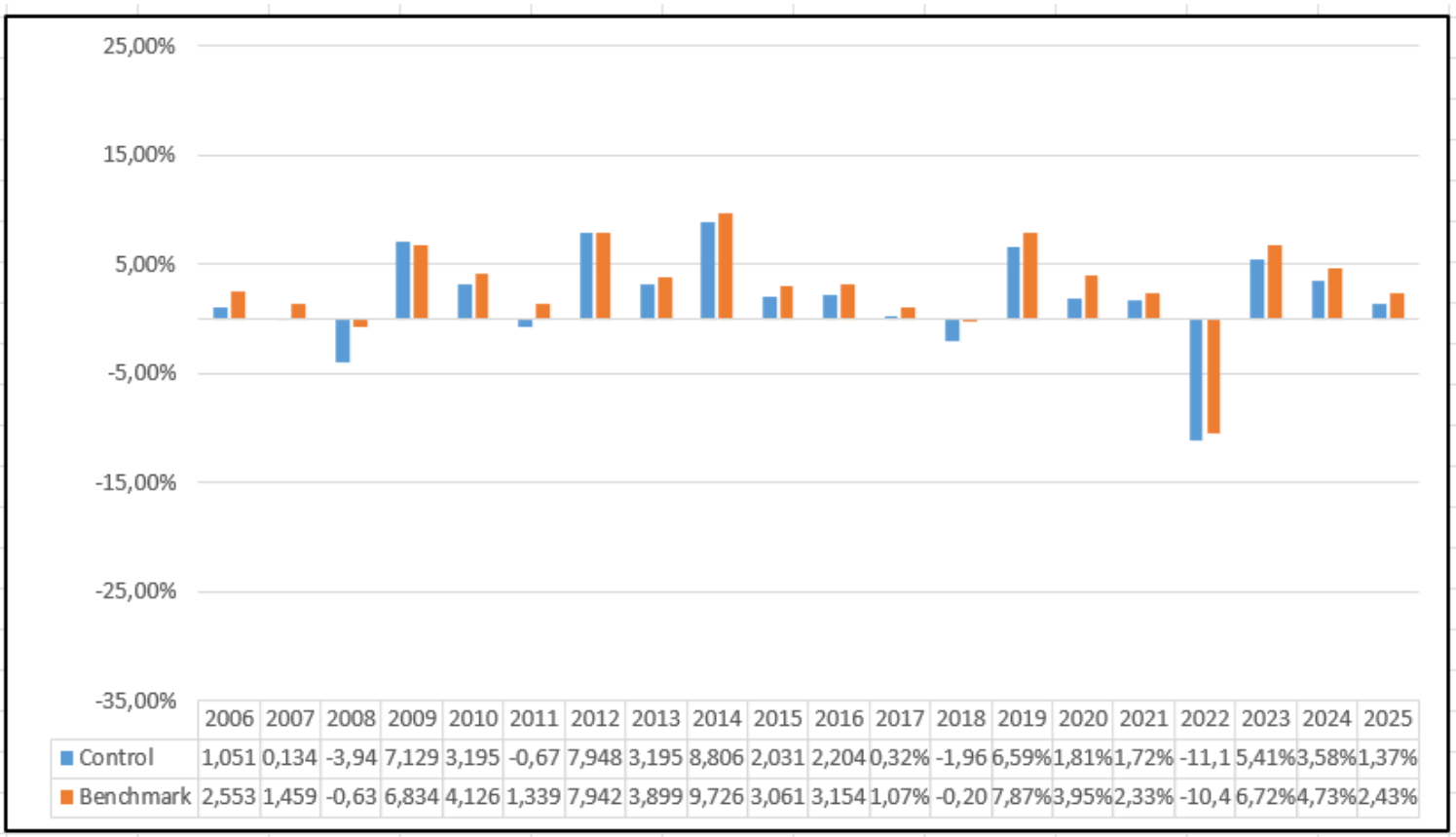
- ✓ Performance,
- ✓ perfomance relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Var,
- ✓ Semi tracking error volatility,
- ✓ Relative Var,
- ✓ Duration assoluta e relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Peso azionario assoluto e relativo all'indice di riferimento.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del fondo interno in confronto con il relativo Indice di riferimento.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'Indice di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ l'indice di riferimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav.4 Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*




| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Control | 1,051 | 0,134 | -3,94 | 7,129 | 3,195 | -0,67 | 7,948 | 3,195 | 8,806 | 2,031 | 2,204 | 0,32% | -1,96 | 6,59% | 1,81% | 1,72% | -11,1 | 5,41% | 3,58% | 1,37% |
| Benchmark | 2,553 | 1,459 | -0,63 | 6,834 | 4,126 | 1,339 | 7,942 | 3,899 | 9,726 | 3,061 | 3,154 | 1,07% | -0,20 | 7,87% | 3,95% | 2,33% | -10,4 | 6,72% | 4,73% | 2,43% |

**Benchmark:**

| Descrizione | % |
|---|---|
| ML UME Corpo & Large Cap | 6,44% |
| JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze) | 51,56% |
| JPM Euro 3 mesi | 17,79% |
| JPM (Titoli di Stato) USA | 6,44% |
| MSCI USA | 6,75% |
| MSCI Giappone | 0,89% |
| MSCI Pacifico ex Giappone | 0,89% |
| MSCI Europa | 8,88% |
| MSCI Emerging Market Free | 0,36% |

***AVVERTENZA:*** *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expense Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav.5 TER**

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,45% | 1,45% | 1,45% |
| *- di cui per commissioni di gestione finanziaria* | 1,45% | 1,45% | 1,45% |
| *- di cui per commissioni di incentivo* | - | - | - |
| Altri Oneri gravanti sul patrimonio | 0,05% | 0,07% | 0,05% |
| **Totale Parziale** | **1,50%** | **1,52%** | **1,50%** |
| Oneri direttamente a carico degli aderenti | - | - | - |
| **Totale Generale** | **1,50%** | **1,52%** | **1,50%** |

***AVVERTENZA:*** *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

## Fondo Interno Medium

| | |
|---|---|
| Data di avvio dell'operatività del comparto: | 21 marzo 2001 |
| Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): | € 12.115.041,69 |

### Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario e obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede parte significativa dell'esposizione al mercato azionario. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Relazione tra indice di riferimento e stile di gestione: La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2025.

**Tav. 1** – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Obbligazionario (Titoli di debito)** | | | | **36,67%** |
| Titoli di Stato | | **1,13%** | Titoli *corporate* **0,00%** | OICR **35,54%** |
| Emittenti Governativi | **1,13%** | Sovranaz. **0,00%** | (tutti quotati o *investment grade*) | |
| **Azonario (Titoli di capitale)** | | | | **63,33%** |
| OICR | | **63,33%** | Azioni | **0,00%** |

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

| | |
|---|---|
| **Titoli di debito** | **36,67%** |
| Italia | 0,00% |
| Nord America | 3,16% |
| Europa | 33,52% |
| Mercati emergenti | 0% |
| Globale | 0% |
| **Titoli di capitale** | **63,33%** |
| Asia - Pacifico | 3,16% |
| Mercati emergenti | 1,39% |
| Europa | 31,67% |
| Giappone | 3,16% |
| Nord America | 23,95% |
| Global | 0,00% |

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

| | |
|---|---|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 3,79% |
| *Duration* media | 5,607 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 0,00% |
| Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio | 0,1146 |

Le percentuali delle tavole 1 e 2 sono calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità
La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al 95,12%.
La percentuale del portafoglio del fondo (escludendo la liquidità) investita in quote di OICR è pari al 98,87%.
Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.
Si segnala che, a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi.
Con frequenza mensile vengono monitorate le seguenti metriche di rischio e rendimento:

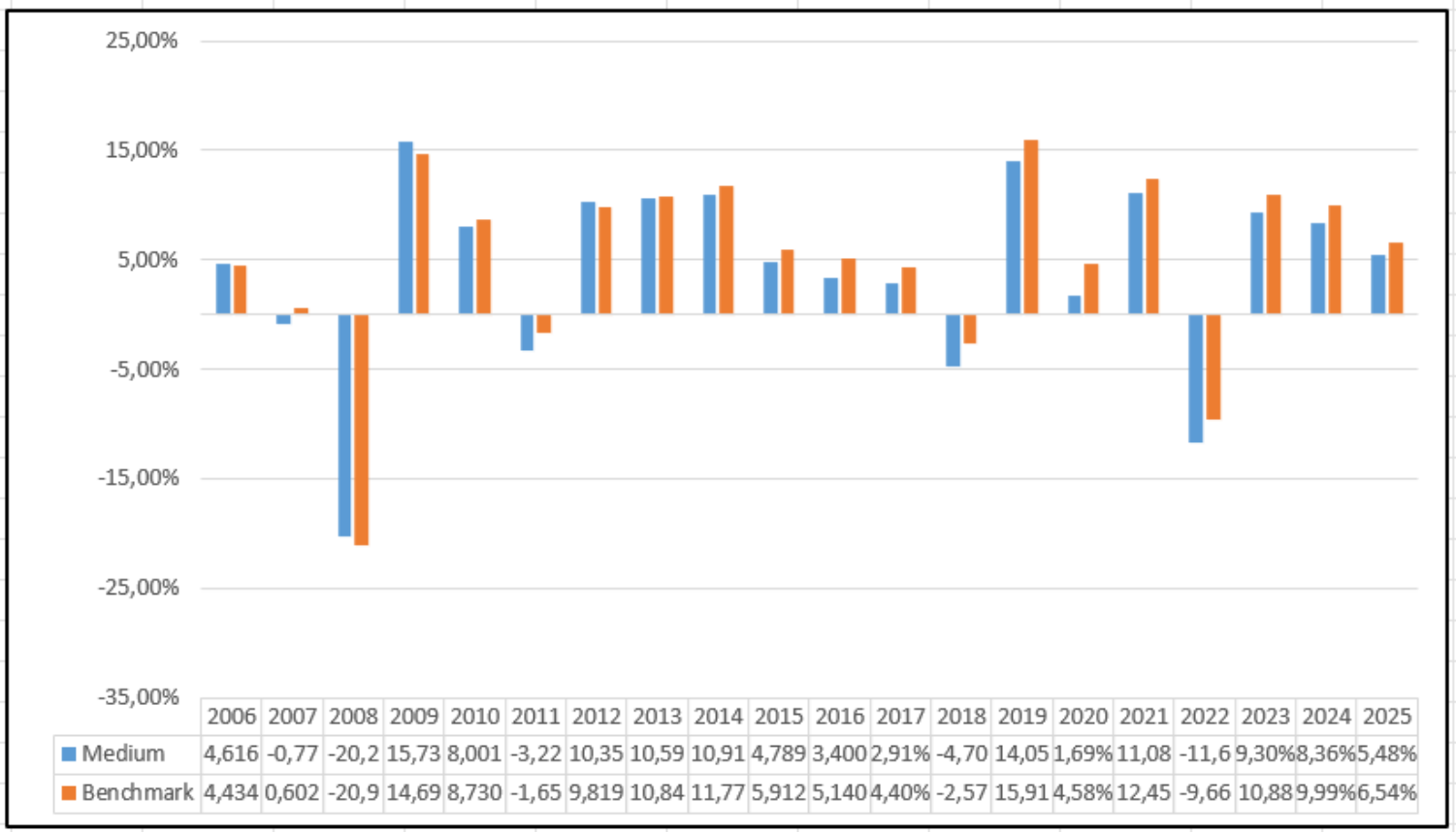
- ✓ Performance,
- ✓ perfomance relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Var,
- ✓ Semi tracking error volatility,
- ✓ Relative Var,
- ✓ Duration assoluta e relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Peso azionario assoluto e relativo all'indice di riferimento.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del fondo interno in confronto con il relativo Indice di riferimento.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'Indice di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ il Indice di riferimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav.4 Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*




| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Medium | 4,616 | -0,77 | -20,2 | 15,73 | 8,001 | -3,22 | 10,35 | 10,59 | 10,91 | 4,789 | 3,400 | 2,91% | -4,70 | 14,05 | 1,69% | 11,08 | -11,6 | 9,30% | 8,36% | 5,48% |
| Benchmark | 4,434 | 0,602 | -20,9 | 14,69 | 8,730 | -1,65 | 9,819 | 10,84 | 11,77 | 5,912 | 5,140 | 4,40% | -2,57 | 15,91 | 4,58% | 12,45 | -9,66 | 10,88 | 9,99% | 6,54% |

**Benchmark:**

| Descrizione | % |
|---|---|
| ML UME Corpo & Large Cap | 3,42% |
| JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze) | 27,39% |
| JPM Euro 3 mesi | 5,00% |
| JPM (Titoli di Stato) USA | 3,42% |
| MSCI USA | 23,09% |
| MSCI Giappone | 3,04% |
| MSCI Pacifico ex Giappone | 3,04% |
| MSCI Europa | 30,38% |
| MSCI Emerging Market Free | 1,22% |

***AVVERTENZA:*** *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expense Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav.5 TER**

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,76% | 1,76% | 1,76% |
| *- di cui per commissioni di gestione finanziaria* | 1,76% | 1,76% | 1,76% |
| *- di cui per commissioni di incentivo* | - | - | - |
| Altri Oneri gravanti sul patrimonio | 0,06% | 0,05% | 0,06% |
| **Totale Parziale** | **1,82%** | **1,81%** | **1,82%** |
| Oneri direttamente a carico degli aderenti | - | - | - |
| **Totale Generale** | **1,82%** | **1,81%** | **1,82%** |



***AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

## Fondo Interno Power

| | |
|---|---|
| Data di avvio dell'operatività del comparto: | 21 marzo 2001 |
| Patrimonio netto al 31.12.25 (in euro): | € 10.429.300,46 |

### Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario e obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede la parte maggioritaria dell'investimento nella componente azionaria. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Relazione tra indice di riferimento e stile di gestione: La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2025.

**Tav. 1** – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Obbligazionario (Titoli di debito)** | | | | **13,86%** |
| Titoli di Stato | | **0,92%** | Titoli *corporate* **0,00%** | OICR **12,95%** |
| Emittenti Governativi | **0,92%** | Sovranaz. **0,00%** | (tutti quotati o *investment grade*) | |
| **Azionario (Titoli di capitale)** | | | | **86,14%** |
| OICR | | **86,14%** | Azioni | **0,00%** |

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

| | |
|---|---|
| **Titoli di debito** | **13,86%** |
| Italia | 0,00% |
| Nord America | 0,90% |
| Europa | 12,96% |
| Mercati emergenti | 0,00% |
| Globale | 0,00% |
| **Titoli di capitale** | **86,14%** |
| Asia - Pacifico | 4,23% |
| Mercati emergenti | 1,86% |
| Europa | 43,13% |
| Giappone | 4,28% |
| Nord America | 32,63% |
| Global | 0,00% |

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

| | |
|---|---|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 4,12% |
| *Duration* media | 4,630 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 0,00% |
| Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio | 0,1423 |

Le percentuali delle tavole 1 e 2 sono calcolate sul totale portafoglio esclusa la liquidità
La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al 95,00%.
La percentuale del portafoglio del fondo (escludendo la liquidità) investita in quote di OICR è pari al 99,05%.
Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.
Si segnala che, *a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti*.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi.
Con frequenza mensile vengono monitorate le seguenti metriche di rischio e rendimento:

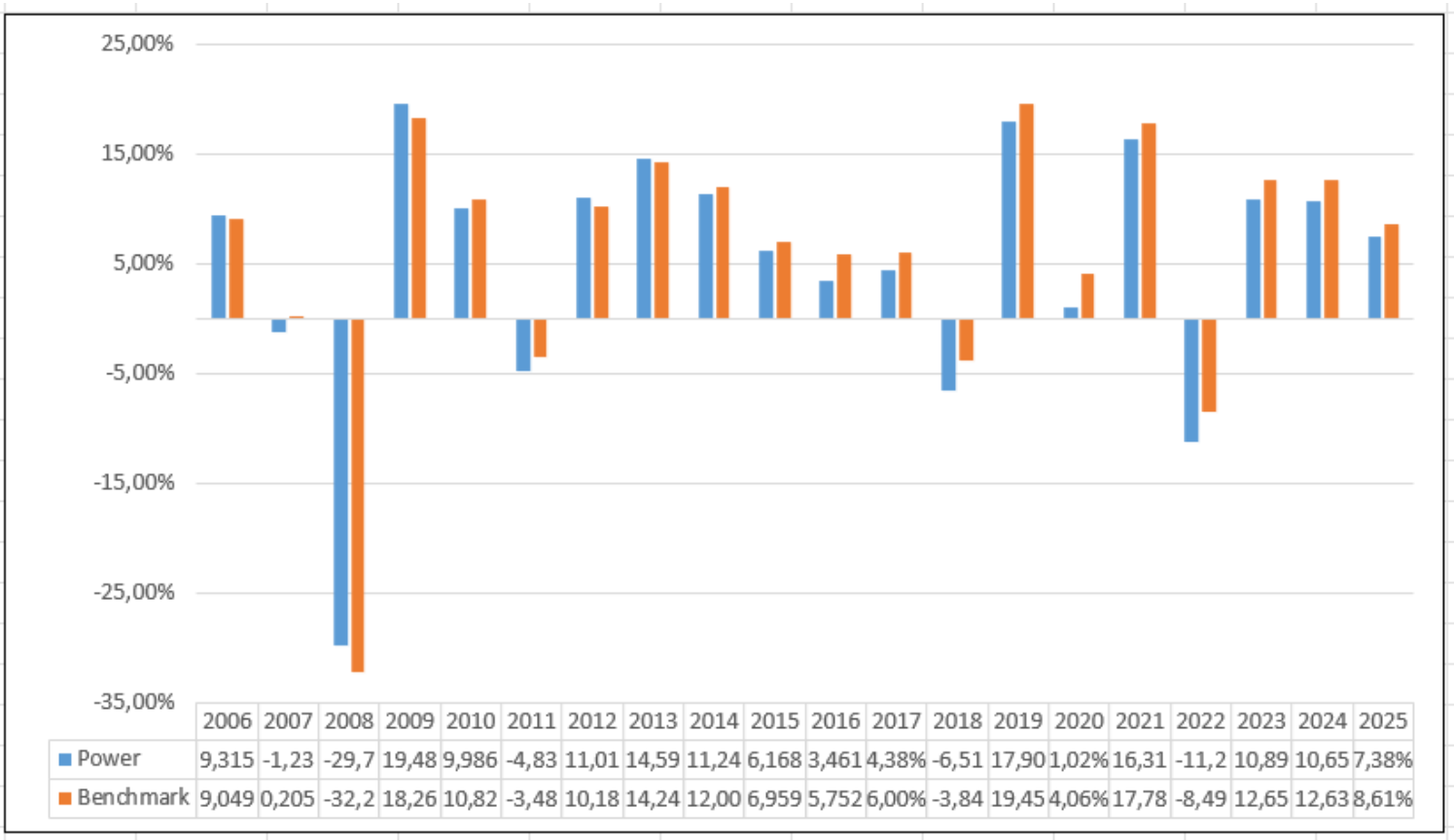
- ✓ Performance,
- ✓ perfomance relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Var,
- ✓ Semi tracking error volatility,
- ✓ Relative Var,
- ✓ Duration assoluta e relativa all'indice di riferimento,
- ✓ Peso azionario assoluto e relativo all'indice di riferimento.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del fondo interno in confronto con il relativo Indice di riferimento.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento dell'Indice di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ il Indice di riferimento è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

**Tav.4 Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*




| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Power | 9,315 | -1,23 | -29,7 | 19,48 | 9,986 | -4,83 | 11,01 | 14,59 | 11,24 | 6,168 | 3,461 | 4,38% | -6,51 | 17,90 | 1,02% | 16,31 | -11,2 | 10,89 | 10,65 | 7,38% |
| Benchmark | 9,049 | 0,205 | -32,2 | 18,26 | 10,82 | -3,48 | 10,18 | 14,24 | 12,00 | 6,959 | 5,752 | 6,00% | -3,84 | 19,45 | 4,06% | 17,78 | -8,49 | 12,65 | 12,63 | 8,61% |

**Benchmark:**

| Descrizione | % |
|---|---|
| ML UME Corpo & Large Cap | 1,25% |
| JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze) | 9,96% |
| JPM Euro 3 mesi | 5,00% |
| JPM (Titoli di Stato) USA | 1,25% |
| MSCI USA | 31,37% |
| MSCI Giappone | 4,13% |
| MSCI Pacifico ex Giappone | 4,12% |
| MSCI Europa | 41,27% |
| MSCI Emerging Market Free | 1,65% |

***AVVERTENZA:*** *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expense Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

**Tav.5 TER**

| | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,97% | 1,96% | 1,96% |
| *- di cui per commissioni di gestione finanziaria* | 1,97% | 1,96% | 1,96% |
| *- di cui per commissioni di incentivo* | - | - | - |
| Altri Oneri gravanti sul patrimonio | 0,08% | 0,07% | 0,07% |
| **Totale Parziale** | **2,05%** | **2,03%** | **2,03%** |
| Oneri direttamente a carico degli aderenti | - | - | - |
| **Totale Generale** | **2,05%** | **2,03%** | **2,03%** |

***AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

**PROGRESSIVE PENSION PLAN**
**PROGRAMMA DINAMICO –**
**FONDO PENSIONE**

Via del Fante, 21 – 37122 Verona

+39 045.8192111

informa@arcassicura.it
previdenza.arcavita@pec.unipol.it

www.arcassicura.it

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)**
**ARCA VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)**
**Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5036**
**Istituito in Italia**

# Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 31.03.2020

# Estratto di Nota informativa

**(depositato presso la COVIP il 31/03/2026)**

## Parte II 'Le informazioni integrative'

*ARCA VITA SPA (di seguito, ARCA VITA) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

## Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore da*l 31/03/2026)

### Il soggetto istitutore/gestore

Arca Vita S.p.A. è un'impresa di assicurazione di diritto italiano, costituita nel 1987, con capitale sociale pari ad Euro 208.279.080,00 interamente versato, autorizzata con D.M. n. 18331 del 09/11/1989 all'esercizio delle assicurazioni nei rami I (assicurazioni sulla durata della vita umana) e V (operazioni di capitalizzazione) e successivamente nei rami VI (operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa) con D.M. n. 19508 del 02/03/1993, III (assicurazioni sulla vita umana le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento) con provvedimento ISVAP n. 687 del 14 ottobre 1997, e IV (assicurazione malattia e assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti di lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità) con provvedimento IVASS n. 69145 del 31 marzo 2022.

Arca Vita S.p.A. è una Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00082 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046. La sede legale è sita in Verona, Via del Fante n. 21 - PEC: **previdenza.arcavita@pec.unipol.it.**

Gli azionisti che detengono un capitale superiore al 5% sono:

Unipol Assicurazioni S.p.A. 63,39%

BPER Banca S.p.A. 19,67%

Banca Popolare di Sondrio S.p.A. 14,84%

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica per il triennio 2024-2025-2026, è così composto:

| | |
|---|---|
| Donato Masciandaro, Presidente | nato a Matera il 04 ottobre 1961 |
| Mario Erba Vice Presidente | nato a Sondrio il 18 luglio 1946 |
| Paola Manes, Vice Presidente | nata a Roma il 09 luglio 1972 |
| Marco Battisti, Amministratore Delegato | nato a Padova il 14 febbraio 1965 |
| Alberto Boidi, Consigliere | nato a Cuneo il 13 aprile 1971 |
| Giovanna Gigliotti, Consigliere | nata a Nicastro (CZ) il 24 giugno 1956 |
| Barbara Martinelli, Consigliere | nata a Bormio (SO) il 29 maggio 1977 |
| Pasquale Panzarino, Consigliere | nato a Grumo Appula (BA) il 29 marzo 1967 |

Il **Collegio Sindacale**, in carica, in carica per il triennio 2025-2026-2027, è così composto:

| | |
|---|---|
| Daniela Gobbo, Presidente del Collegio Sindacale | nata a Piove di Sacco (PD) il 25 febbraio 1974 |
| Rossella Porfido, Sindaco effettivo | nata a Venezia il 28 dicembre 1976 |
| Pierfrancesco Rossi, Sindaco effettivo | nato a Isola della Scala (VR) il 23 novembre 1964 |
| Francesco Notari, Sindaco supplente | nato a Rieti il 28 settembre 1976 |
| Daniela Travella, Sindaco supplente | nata a Lenno (CO) il 5 settembre 1967 |

Tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale sono Revisori Legali dei conti.

## Il Responsabile

Il Responsabile di "PROGRESSIVE PENSION PLAN - Programma Dinamico - FONDO PENSIONE", ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, è il dott. Paolo Nicoli, nato a Roma il 13 gennaio 1962, nominato dal Consiglio di Amministrazione con effetto dal 1° luglio 2025 per un triennio, incarico tacitamente rinnovato a scadenza per un ulteriore triennio.

## I gestori delle risorse

Arca Vita S.p.A. ha conferito delega di gestione ad Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale e direzione generale in via Stalingrado 45, 40128 Bologna, Italia, ed i seguenti recapiti: telefono n. 051 5076111; telefax n. 051 375349; sito internet: www.unipol.it.

## L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata da Arca Vita S.p.A..

## La revisione legale dei conti

La società di revisione dell'impresa è: PricewaterhouseCoopers S.p.A., Piazza Tre Torri n. 2, 20145 Milano, Italia.
L'incarico è stato conferito dalla assemblea ordinaria degli azionisti del 21 aprile 2021 per gli esercizi 2022-2030.

## La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni, fino al 31.03.2020, è avvenuta mediante i seguenti soggetti:

- Banche distributrici

PROGRESSIVE PENSION PLAN
PROGRAMMA DINAMICO –
FONDO PENSIONE

Via del Fante, 21 – 37122 Verona
+39 045.8192111
informa@arcassicura.it
previdenza.arcavita@pec.unipol.it
www.arcassicura.it

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)**
**ARCA VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)**
**Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5036**
**Istituito in Italia**

**Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 31.03.2020**

# Estratto di Nota Informativa

**(depositato presso la COVIP il 31/03/2026)**

# Appendice

## 'Informativa sulla sostenibilità'

*ARCA VITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

## FONDO INTERNO CONTROL

***(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)***

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali**
**e**
**non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

No

No, i rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario.
Si informa che, relativamente ai Fattori di Sostenibilità (o Fattori "ESG" da Environmental=ambientali, Social=sociali, Governance=connessi alla struttura di governo) e ai Rischi di sostenibilità connessi, viene svolto, con periodicità almeno annuale, un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti, non rilevante nella fase decisionale di selezione e scelta degli investimenti, ma finalizzato solo a verificare, successivamente, in che misura questi investimenti abbiano rispettato i criteri ESG definiti dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" di Gruppo.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

## FONDO INTERNO MEDIUM

*(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)*

# Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

No

No, i rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario.
Si informa che, relativamente ai Fattori di Sostenibilità (o Fattori "ESG" da Environmental=ambientali, Social=sociali, Governance=connessi alla struttura di governo) e ai Rischi di sostenibilità connessi, viene svolto, con periodicità almeno annuale, un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti, non rilevante nella fase decisionale di selezione e scelta degli investimenti, ma finalizzato solo a verificare, successivamente, in che misura questi investimenti abbiano rispettato i criteri ESG definiti dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" di Gruppo.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

## FONDO INTERNO POWER

***(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)***

# Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

No

No, i rischi di sostenibilità non sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario.
Si informa che, relativamente ai Fattori di Sostenibilità (o Fattori "ESG" da Environmental=ambientali, Social=sociali, Governance=connessi alla struttura di governo) e ai Rischi di sostenibilità connessi, viene svolto, con periodicità almeno annuale, un monitoraggio ex post degli investimenti diretti sottostanti, non rilevante nella fase decisionale di selezione e scelta degli investimenti, ma finalizzato solo a verificare, successivamente, in che misura questi investimenti abbiano rispettato i criteri ESG definiti dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" di Gruppo.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

ARCA VITA

**PROGRESSIVE PENSION PLAN**
**PROGRAMMA DINAMICO –**
**FONDO PENSIONE**

Via del Fante, 21 – 37122 Verona
+39 045.8192111
informa@arcassicura.it
previdenza.arcavita@pec.unipol.it
www.arcassicura.it

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISITCO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)**
**ARCA VITA SPA (GRUPPO ASSICURATIVO UNIPOL)**
**Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5036**
**Istituito in Italia**

**Forma pensionistica complementare chiusa al collocamento dal 31.03.2020**

# Estratto di Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 31/03/2026*)

# Supplemento

## 'Nuove prestazioni pensionistiche' (*in vigore dal 31/07/2026*)

*Arca Vita è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento alla Nota Informativa.*

Con il presente Supplemento si forniscono le informazioni relative alle nuove prestazioni pensionistiche disciplinate all'articolo 11 del decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 – contenente la Disciplina delle forme pensionistiche complementari (il "**Decreto**"), come modificato dalla Legge di Bilancio n. 199 del 30 dicembre 2025 e dalla Legge n. 112 del 25 giugno 2026 di conversione del D.L. 30 aprile 2026, n. 62.

In dettaglio, è prevista la possibilità di scegliere una delle seguenti nuove tipologie di prestazione pensionistica in alternativa alla rendita vitalizia, ovverosia:

- a decorrere **dal 1° luglio 2026** sarà possibile richiedere la **rendita a durata definita** o i **prelievi liberamente determinabili**,
- a decorrere **dal 31 ottobre 2026** sarà possibile richiedere anche l'**erogazione frazionata del montante accumulato**.

Ferma la richiesta dal 1° luglio 2026 della rendita a durata definita e dei prelievi liberamente determinabili, si informa che le relative attività di liquidazione e di erogazione avverranno entro il termine del periodo transitorio consentito per l'adeguamento dei sistemi e dei processi operativi interni, che non potrà protrarsi oltre il 31 dicembre 2026. Il Piano Individuale Pensionistico Di Tipo Assicurativo - Progressive Pension Plan - Programma Dinamico – Fondo Pensione darà informativa agli interessati dell'avvenuto adeguamento.

L'obiettivo della presente Informativa è consentire una valutazione consapevole le alternative disponibili al momento dell'accesso alla fase di erogazione del Piano Individuale Pensionistico ("**PIP**").

*** *** ***

**Le nuove tipologie di prestazioni pensionistiche: Disciplina comune**

Al momento della maturazione dei requisiti per esercitare il diritto alla prestazione pensionistica, sarà necessario compiere una scelta tra le diverse modalità di erogazione del montante accumulato.

A tal fine, il nuovo articolo 11 del Decreto consente di scegliere tra una gamma più ampia di soluzioni, prevedendo la possibilità di ottenere le seguenti nuove prestazioni **in alternativa** alla rendita vitalizia assicurativa:

- **rendita a durata definita**
- **prelievi liberamente determinabili**
- **erogazione frazionata**

Resta inoltre confermata la possibilità di ottenere la prestazione pensionistica interamente sotto forma di capitale nei seguenti casi:

- la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale (art. 11, comma 3, ultimo periodo del Decreto);
- ci si trovi nello status di "vecchio iscritto" ai sensi dell'art. 23, comma 7, del Decreto (ossia sei un iscritto alla data del 29/4/1993 a una forma pensionistica complementare istituita alla data del 15/11/92).

L'erogazione delle nuove prestazioni pensionistiche non è cumulabile con la RITA eventualmente già in corso di liquidazione.

Le nuove tipologie di prestazioni pensionistiche **alternative alla rendita vitalizia** accrescono la flessibilità nell'accesso al montante accumulato e si inseriscono all'interno di un quadro di regole comuni che è importante conoscere. In primo luogo, si precisa che tali nuove tipologie di prestazioni pensionistiche si pongono tra loro in rapporto di esclusione e non sono tra di esse cumulabili: **la scelta di una prestazione implica il venir meno delle altre e non può essere successivamente revocata se non anteriormente alla liquidazione del primo importo**.

Resta tuttavia sempre possibile convertire il montante residuo in una rendita vitalizia alle condizioni e modalità di erogazione delle rendite previste all'Allegato n.1 delle Condizioni generali di contratto del PIP, anche trasferendo tale montante presso un'altra forma pensionistica per beneficiare eventualmente delle diverse condizioni offerte da quest'ultima; viene così mantenuta una tutela rispetto al rischio di vivere più a lungo del previsto.

È importante sapere che nel momento in cui viene esercitato il diritto alla prestazione pensionistica, richiedendo una delle prestazioni di cui all'articolo 11 del Decreto, si entra in una nuova fase del rapporto con il PIP detta "fase di erogazione" o "fase di decumulo". Infatti, l'accesso alla prestazione pensionistica conclude **la fase di accumulo della contribuzione** dando l'avvio alla **fase di erogazione o decumulo.** Durante la fase di erogazione/decumulo **non potranno più essere esercitare alcune delle prerogative tipiche della fase di accumulo**, come ad esempio versare ulteriore contribuzione (salvo il caso in cui l'interessato attivi un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR), richiedere anticipazioni, riscatti o trasferimenti.

Resta possibile il trasferimento per la parte di montante convertita in rendita vitalizia.

Il capitale non ancora erogato continuerà ad essere gestito dal PIP nel comparto da prescelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni da parte dell'Aderente, nel fondo "Control", ovvero il comparto più prudente del PIP, fino al completamento dell'erogazione di tutte le rate, salvo successivo *switch* del comparto, che potrà essere effettuato nel rispetto del periodo minimo fissato nel Regolamento del PIP.

Questo meccanismo di gestione presso il PIP del montante non ancora erogato consentirà di mantenere una componente di rendimento anche durante la fase di erogazione.

Inoltre, l'articolo 11 del Decreto ha inserito rilevanti novità relative all'istituzione di un **soggetto che può percepire le prestazioni** in caso di decesso del beneficiario nella fase di **erogazione**/**decumulo**: al momento della scelta della prestazione, si potrà infatti indicare il/i soggetto/i (anche confermando i soggetti precedentemente indicati per la fase di accumulo) che potranno riscattare il montante residuo in caso di prematuro decesso **avvalendosi dell'apposito modulo predisposto per la scelta della prestazione pensionistica messo a disposizione dal PIP**. Le suddette scelte potranno essere successivamente modificate.

Tale indicazione rappresenta un elemento essenziale della richiesta e consente di assicurare **continuità**

**nella destinazione delle risorse accumulate**.

*** *** ***

**Le nuove tipologie di prestazioni pensionistiche: Caratteristiche e Modalità di funzionamento**

1. *Rendita a durata definita richiedibile dal 1° luglio 2026.*

La rendita a durata definita **è una prestazione pensionistica erogata per un periodo determinato che consente di distribuire il montante in un arco temporale prefissato pari all'aspettativa di vita media**.
La durata di questo periodo è collegata alla speranza di vita residua al momento dell'esercizio dell'opzione ed è parametrata al numero di anni interi della speranza di vita come determinata dall'ISTAT con riferimento alla tavola di mortalità della popolazione generale utilizzata per il calcolo dei vigenti coefficienti di trasformazione del montante in rendita di cui alla tabella A allegata alla Legge 8 agosto 1995, n°335. Il numero di anni di durata della prestazione è, pertanto, arrotondato per difetto.
La periodicità del frazionamento potrà essere trimestrale, semestrale o annuale, con una rata iniziale minima pari a 500 euro lordi.
In quanto è adottata una contabilità per quote, a ciascuna rata di rendita corrisponderà lo stesso numero di quote (e frazioni di quote) ottenuto dividendo il numero di quote corrispondente all'importo del montante convertito in rendita per il numero di rate.
L'importo della rata di rendita varia in funzione del valore della quota alla data di erogazione della stessa. Ne consegue che l'importo risente sia dei prelievi già effettuati sia dei risultati della gestione finanziaria. Nell'ottica di una scelta consapevole, laddove si scelga di optare per la rendita a durata definita, in alternativa alla rendita vitalizia, occorre tenere presente che scegliendo tale tipologia di prestazione si assume il rischio che la durata della vita risulti superiore alla speranza di vita come risultante dalla tavola ISTAT di cui sopra *(*c.d. *rischio di longevità).* Inoltre, trattandosi di somme investite dal PIP in comparti collegati al valore di quote sulla base dell'andamento del mercato, sussiste un normale rischio di variabilità degli importi erogati tempo per tempo (c.d. *rischio di investimento*).
In aggiunta, optare per la rendita a durata definita comporta l'applicazione della ritenuta a titolo definitivo del 15% per la parte che eccede i contributi non dedotti e i rendimenti finanziari già tassati. Detta aliquota si riduce di 0,3 punti percentuali per ogni anno di partecipazione oltre il quindicesimo, fino a raggiungere il limite inferiore del 9%.
Da ultimo, si ricorda che la contabilità è "per quote", pertanto a ciascuna rata di rendita corrisponderà un numero prefissato di quote e frazioni di quota, ottenuto dividendo il numero complessivo di quote corrispondente all'importo del montante convertito in rendita per il numero di rate.
L'importo della rata di rendita - di conseguenza - varierà in funzione del valore della quota alla data di erogazione della stessa.

2. *Prelievi liberamente determinabili richiedibili dal 1° luglio 2026.*

I prelievi liberamente determinabili sono erogati a valere sul montante in gestione con facoltà per l'Aderente di sceglierne importo e tempistica. Al fine di evitare richieste eccessivamente frequenti e di ammontare esiguo, il PIP ha definito in tre mesi l'intervallo minimo fra una richiesta e l'altra ed in euro 2.500 lordi l'importo minimo erogabile.
Ai sensi dell'articolo 11, comma 3-*quater*, i prelievi possono essere, tempo per tempo, richiesti nei limiti della somma delle rate – maturate e non riscosse – della rendita a durata definita.

La loro determinazione si quantifica facendo riferimento a una rendita teorica a durata definita, calcolata assumendo una durata pari alla vita attesa residua in anni interi dell'aderente al momento della richiesta della prestazione, immediatamente erogabile e con frazionamento annuale. Questa rendita ha esclusivamente funzione di parametro figurativo per il calcolo dei prelievi e rileva esclusivamente per il calcolo delle suddette rate.
Contestualmente alla richiesta di accesso alla prestazione si può chiedere l'erogazione di un importo che non potrà comunque essere superiore alla prima rata di rendita figurativa.
L'importo massimo prelevabile in ciascun momento è pari alla differenza tra:

***(i)*** l'ammontare complessivo delle rate della rendita teorica già maturate;
***(ii)*** l'importo dei prelievi già effettuati.

Al fine di tener conto dei risultati della gestione finanziaria nel frattempo maturati, l'ammontare massimo prelevabile può essere calcolato come la differenza tra il montante in gestione, che si calcola al netto dei prelievi effettuati, e il montante teorico che si avrebbe alla data di liquidazione del prelievo sulla base di uno sviluppo dello stesso che considera i risultati effettivamente maturati dalla gestione e, in luogo dei prelievi, l'erogazione delle rate di rendita teorica a ogni ricorrenza annuale.
A partire dall'ultimo anno di durata della rendita teorica, sarà possibile prelevare l'intero montante residuo.
Anche per questa tipologia di prestazione, il montante non ancora prelevato resta in gestione presso il PIP e il suo valore varia nel tempo in funzione dei rendimenti.
Nell'ottica di una scelta consapevole, laddove si volesse optare per tale tipologia di prestazione, in alternativa alla rendita vitalizia, ci si assume il rischio che la durata della vita risulti superiore alla speranza di vita come risultante dalle tavole ISTAT di mortalità della popolazione residente *(*c.d. *rischio di longevità).*
Inoltre, trattandosi di somme investite dal PIP in comparti collegati al valore di quote sulla base dell'andamento del mercato, sussiste un normale rischio di variabilità degli importi erogati tempo per tempo (c.d. *rischio di investimento*).
Inoltre, optare per i prelievi liberamente determinabili comporta l'applicazione della ritenuta a titolo definitivo del 15% per la parte che eccede i contributi non dedotti e i rendimenti finanziari già tassati. Detta aliquota si riduce di 0,3 punti percentuali per ogni anno di partecipazione oltre il quindicesimo, fino a raggiungere il limite inferiore del 9%.
Da ultimo, poiché la contabilità è prevista "per quote" - posto che a ciascuna rata di rendita teorica corrisponde lo stesso numero di quote e frazioni di quota, ottenuto dividendo il numero di quote corrispondente all'importo del montante al momento iniziale della richiesta della prestazione per il numero di rate - l'importo massimo prelevabile sarà determinabile moltiplicando il valore della quota alla data di liquidazione del prelievo per la differenza tra il numero di quote (e frazioni di quote) corrispondente alle rate di rendita maturate e il numero di quote (e frazioni di quote) già utilizzate per prelievi precedentemente erogati.

*3. Erogazione frazionata del montante richiedibile dal 31 ottobre 2026.*

L'erogazione frazionata consiste nella **suddivisione del montante accumulato in una serie di rate distribuite su un periodo stabilito dall'aderente, nel rispetto di un limite minimo pari a cinque anni previsto dalla legge**.
A differenza della rendita a durata definita, questa modalità non è collegata alla speranza di vita.

Al momento della richiesta, dovrà essere indicata sia la durata complessiva dell'erogazione sia la periodicità delle rate. La periodicità del frazionamento potrà essere trimestrale, semestrale o annuale, con una rata iniziale minima pari a 500 euro lordi.
L'importo delle rate non è predeterminato in misura fissa; esso viene aggiornato nel tempo, poiché calcolato di volta in volta dividendo il montante disponibile per il numero di rate ancora da corrispondere. Di conseguenza, le rate riflettono l'andamento della gestione finanziaria e l'evoluzione del montante residuo.
Il montante non ancora erogato resta in gestione fino al completamento dei pagamenti.
Nell'ottica di una scelta consapevole, laddove si scelga di optare per tale tipologia di prestazione, in alternativa alla rendita vitalizia, si assume il rischio che la durata della effettiva di vita risulti superiore alla speranza di vita come risultante dalle tavole ISTAT di mortalità della popolazione residente *(*c.d. *rischio di longevità).*
Si ricorda che, trattandosi di somme investite dal PIP in comparti collegati al valore di quote sulla base dell'andamento del mercato, sussiste un normale rischio di variabilità degli importi erogati tempo per tempo (c.d. *rischio di investimento*).
Inoltre, poiché la durata della prestazione non è collegata alla speranza di vita dell'Aderente, sussiste per questa specifica opzione anche il c.d. "rischio di eccessiva concentrazione delle prestazioni" nella fase iniziale a fronte di una minore copertura disponibile nel restante periodo di pensionamento.
Da ultimo, optare per l'erogazione frazionata comporta l'applicazione della ritenuta a titolo definitivo del 20% per la parte che eccede i contributi non dedotti e i rendimenti finanziari già tassati. Detta aliquota si riduce di 0,25 punti percentuali per ogni anno di partecipazione oltre il quindicesimo, fino a raggiungere il limite inferiore del 15%.
Anche in questo caso, in quanto è adottata una contabilità per quote, a ciascuna rata di rendita corrisponderà lo stesso numero di quote (e frazioni di quote) ottenuto dividendo il numero di quote corrispondente all'importo del montante convertito in rendita per il numero di rate.
L'importo della rata di rendita varia in funzione del valore della quota alla data di erogazione della stessa.

*** *** ***

Il PIP per consentire di valutare e scegliere le diverse opzioni in modo consapevole ha messo a disposizione un'Informativa coerente con il presente Supplemento anche nell'area riservata disponibile per gli aderenti.
Nella pagina del sito internet dedicata al PIP, nella Sezione Modulistica, è disponibile il Modulo utilizzabile per la Richiesta di liquidazione della prestazione pensionistica e l'indicazione del/dei soggetto/i avente/i diritto al riscatto del montante residuo in caso di decesso del beneficiario della prestazione pensionistica, introducendo le sopra descritte tre nuove tipologie di prestazioni pensionistiche opzionabili.